

# Elezioni 2018

I programmi elettorali delle coalizioni a confronto

Roma, 1 febbraio 2018

**CATTANEO ZANETTO & CO.**

POLITICAL INTELLIGENCE • LOBBYING • PUBLIC AFFAIRS

# Agenda

- ❖ Premesse
- ❖ I coordinatori
- ❖ Le grandi tematiche
- ❖ I focus settoriali

# Premesse

## Il percorso verso il 4 marzo

In conseguenza dello scioglimento delle Camere promosso dal Governo il 28 dicembre 2017, il Presidente della Repubblica ha fissato la data delle prossime elezioni nazionali per domenica 4 marzo 2018. La convocazione dei comizi elettorali ha immediatamente avviato i negoziati tra e dentro le forze politiche finalizzati alla redazione dei programmi e delle liste elettorali, la cui data di deposito è scaduta rispettivamente il 21 e il 29 gennaio 2018.

Superate tali scadenze le tre principali macro-variabili della campagna elettorale - alleanze tra le forze politiche, geografia elettorale dei candidati, contenuti dei programmi - sono state definitivamente fissate.

Alla luce della pubblicazione dei programmi ufficiali da parte del Viminale mercoledì 31 gennaio, il presente documento cerca di offrire, in un'ottica di confronto, una panoramica complessiva sui contenuti degli stessi, dedicando specifici approfondimenti ai settori e/o ambiti di particolare interesse per il Cliente.



# I coordinatori

## I responsabili per i programmi elettorali dei partiti

L'iter della redazione dei programmi elettorali ha seguito approcci differenti. Se M5S ha affidato da mesi alla community della piattaforma Rousseau il compito di contribuire a segnalare misure e contenuti da proporre, nel centrodestra si è optato per un programma condiviso e negoziato tra i componenti della coalizione.

Tutte le forze politiche, tuttavia, hanno affidato ad alcune figure-guida la responsabilità di coordinare e finalizzare contributi e proposte sui programmi. Nel PD il compito è stato rivestito dall'economista e membro della direzione nazionale Tommaso Nannicini, benché un ruolo propositivo sia stato svolto anche dal fondatore del think tank Volta, Giuliano Da Empoli, tra i volti nuovi delle prossime liste elettorali del partito. Diversamente tanto M5S quanto LeU hanno affidato le operazioni di sintesi e vaglio dei contenuti ai rispettivi candidati Premier.



# Le grandi tematiche 1-3

## Cosa dicono i programmi



Europa ed Euro	Fiscalità	Lavoro e Pensioni	Politiche sociali	Sicurezza
Meno vincoli di bilancio, revisione dei trattati, nessun riferimento al referendum sull'Euro	Introduzione della flax tax, abolizione imposte su donazioni, successione, bollo auto	Aumento pensioni minime e pensioni alle mamme	Piano straordinario per la natalità e asili nido gratuiti,	Trattati di rimpatrio dei migranti, piano Marshall per l'Africa, revisione della legge sulla tortura
Promozione degli Stati Uniti d'Europa, superamento delle politiche di austerità	Riforma del codice dei tributi	Potenziamento della flessibilità in uscita	Allargamento del reddito di inclusione, estensione bonus 80 euro	Rinnovato sostegno al ruolo italiano nelle Nazioni Unite e nella Nato
Nessun riferimento al referendum sull'Euro	Riduzione aliquote IRPEF, detassazione dei redditi fino a 10mila Euro, lotta all'evasione fiscale	Superamento Legge Fornero e pensione minima a 780 Euro, riforma dei centri impiego	Investimenti per 17 mld per famiglie con figli, Iva agevolata per l'infanzia	10mila assunzioni nelle forze dell'ordine, 2 nuovi carceri, trattati di rimpatrio dei migranti
Potenziamento del ruolo Parlamento, elettività della Commissione	Riduzione delle aliquote IRPEF per redditi medio-bassi	Rispristino dell'art. 18, sblocco del turnover nella PA	Allargamento del reddito di inclusione, piano sociosanitario per la non autosufficienza	Istituzione del dipartimento di difesa civile, riduzione spese militari

# Le grandi tematiche 2-3

## Cosa hanno dichiarato i leader

### Silvio Berlusconi

**EUROPA** «L'esistenza dell'Unione Europea è essenziale [...]. Occorre che l'Europa si rafforzi, che si dia una politica estera comune, unica, e una politica della difesa comune»

Il Sole 24 Ore - 23.01.2018

**FISCALITA'** «Ci sarà una vera rivoluzione fiscale, la flat tax. È una imposta assolutamente ragionevole»

Italia Oggi - 19.01.2018

**LAVORO** «I primi provvedimenti saranno quelli per la creazione di posti di lavoro stabili [...] e quelli per un vigoroso contrasto alla povertà»

Il Giornale - 19.01.2018

**SOCIALE** «Purtroppo in Italia 4 milioni e 750 mila persone vivono nella povertà assoluta, noi abbiamo pensato ad una misura drastica, un reddito di dignità»

Il Tempo - 28.12.2017

**SICUREZZA** «La sicurezza in Italia non c'è più. Questo perché alla criminalità italiana si è aggiunta la criminalità di 466mila immigrati in Italia che per mangiare devono delinquere»

La Repubblica - 01.01.2018

### Matteo Salvini

**EUROPA** «La regola del 3%? Sarebbe bello rispettarla, se danneggia però le imprese e le famiglie italiane sarà rimessa in discussione»

La Stampa - 23.01.2018

**FISCALITA'** «Sulla flat tax sono orgoglioso di aver stabilito un principio. L'aliquota per me deve essere più vicina al 15 che al 23%»

Il Sole 24 Ore - 23.01.2018

**LAVORO** «L'emergenza è riattivare lavoro e produzione in Italia».

Corriere della Sera - 20.12.2017

**SOCIALE** «Un Paese che non fa figli non ha futuro! Il sostegno a natalità e famiglie sarà priorità assoluta del governo Salvini»

Avvenire - 18.01.2018

**SICUREZZA** Ci sono mezzo milione di irregolari in Italia. Con le dovute maniere vanno allontanati tutti. Altrimenti si alimenta la confusione»

Huffington Post - 23.01.2018

### Matteo Renzi

**EUROPA** «Il futuro si chiama Stati Uniti d'Europa e noi lo diciamo a testa alta [...] Abbiamo la possibilità di fare di questo tema un tema chiave della campagna elettorale»

TgCom24 - 20.01.2018

**FISCALITA'** «Nessuno riuscirà a fare la flat tax perché non ci sono le coperture ed è ingiusta, è un diversivo per non parlare delle vere questioni dell'Italia»

Italia Oggi - 22.01.2018

**LAVORO** «L'Istat fotografa un aumento dei posti di lavoro molto significativo [...] ma a noi non basta, vogliamo aumentare la quantità e la qualità»

AdnKronos - 01.01.2018

**SOCIALE** «Proporremo di estendere gli 80 euro per ogni figlio che nasce fino ai 18 anni»

Il Giornale - 20.01.2018

**SICUREZZA** «Berlusconi ha detto che l'emergenza dei migranti è tutta colpa di Renzi e della sinistra che hanno firmato il trattato di Dublino. Quel trattato - sbagliatissimo e che noi stiamo chiedendo di cambiare - non l'ha firmato il mio Governo»

La Repubblica - 14.01.2018

# Le grandi tematiche 3-3

## Cosa hanno dichiarato i leader

### Luigi Di Maio

**EUROPA** «Il M5S non vuole rompere con l'Ue, ma sul deficit vuole andare ai tavoli europei per chiedere ciò che altri Paesi hanno avuto e poter fare investimenti in deficit in settori ad alto moltiplicatore»

La Repubblica - 21.01.2018

**FISCALITÀ** «Priorità: riduzione aliquote Irpef per ceto medio, no tax area fino a 10mila euro, manovra choc per pmi con la riduzione del cuneo fiscale»

Il Messaggero - 21.01.2018

**LAVORO** «Investiamo oltre 2 miliardi di euro per la riforma dei centri per l'impiego»

Il Manifesto - 23.01.2018

**SOCIALE** «Non vogliamo dare soldi a chi sta seduto sul divano [...]. Dal secondo anno il reddito di cittadinanza inizia a scalare, perché la persona viene reinserita nel mondo del lavoro»

Rai News - 22.01.2018

**SICUREZZA** «Il M5S vuole proporre l'assunzione di 10mila persone nelle forze dell'ordine e la creazione di due nuove carceri per dare a cittadini più sicurezza»

Il Fatto Quotidiano - 21.01.2018

### Pietro Grasso

**EUROPA** «L'Italia non potrà avere un futuro fuori dalla Ue ma la Ue non potrà avere un futuro senza rivedere i trattati e senza chiudere con l'austerità»

La Repubblica - 07.01.2018

**FISCALITÀ** «Aboliremo tutte le tasse universitarie, costa 1,6 miliardi. Si tratta di appena un decimo delle risorse che l'Italia spende per finanziare attività dannose per l'ambiente»

La Repubblica - 07.01.2018

**LAVORO** «Serve un nuovo contratto a tutele crescenti, che reintroduca le garanzie tolte dal Jobs Act. Gli altri aboliscono le tasse, noi aboliamo il precariato»

Il Giornale - 07.01.2018

**SOCIALE** «Noi non proporremo soluzioni irrealizzabili, ma alcune esigenze sociali sono irrinunciabili a partire da un [...] piano di asili e orari flessibili per i genitori»

Italia Oggi - 13.01.2018

**SICUREZZA** «Riconoscere la protezione internazionale non è una manifestazione di generosità ma obbligo morale, giuridico e internazionale»

Il Mattino - 21.01.2018

### Giorgia Meloni

**EUROPA** «Noi vogliamo una Confederazione di liberi Stati europei che si occupi dei grandi temi comuni, dalla politica estera alla sicurezza, ma nella quale la sovranità resti in mano ai popoli»

Libero - 20.01.2018

**FISCALITÀ** «La proposta del centro destra prevede una estensione della no tax area a 12 mila euro annui e una tassa unica per tutti gli altri redditi, in modo da far anche emergere e tornare in Italia l'enorme parte di ricchezza oggi non tassata»

AGI - 22.01.2018

**LAVORO** «Gli incentivi alle assunzioni del Jobs act non sono serviti a niente, hanno drogato il mercato del lavoro».

La Stampa - 11.01.2018

**SOCIALE** «Una volta al governo Fdl metterà in campo il più grande piano a sostegno della natalità mai visto in Italia»

Il Secolo d'Italia - 06.01.2018

**SICUREZZA** «In Italia non si entra illegalmente. Non consentiamo a nessuno di entrare se non ne ha il diritto. Bisogna ripristinare il decreto flussi»

Libero - 18.01.2018

# I focus settoriali



# Focus Finance 1-2

## Contenuti e referenti sulle politiche finanziarie

### Centrodestra

I capisaldi del programma prevedono: l'introduzione della flat tax; la «pace fiscale» per i contribuenti in difficoltà con chiusura delle pendenze tributarie; la modifica dello split payment rendendo neutra l'applicazione dell'IVA su tutta la filiera di produzione; l'abolizione delle tasse su prima auto, di imposte su donazioni, successioni e risparmio; l'abolizione del limite all'uso del contante. Si propone, inoltre, il pagamento immediato di tutti i debiti della Pubblica amministrazione nei confronti di cittadini e imprese anche con lo strumento innovativo dei titoli di Stato di piccolo taglio.

R. BRUNETTA



### Centrosinistra

Si propone un codice tributario più snello per ulteriore semplificazione dei rapporti con il fisco. La lotta all'evasione fiscale sarà portata avanti con evoluti sistemi digitali per implementare il contrasto di interessi, anche per l'accesso alle agevolazioni fiscali. Si vuole essere protagonisti della rivoluzione FinTech, partendo dall'ampliamento dei PIR alle aziende operanti in settori ad alto valore tecnologico/ambientale. Si spingerà a livello europeo per la tassazione dei colossi del web.

T. NANNICINI



# Focus Finance 2-2

## Contenuti e referenti sulle politiche finanziarie

### Movimento 5 Stelle

In materia fiscale, il Movimento si impegna a rivedere gli scaglioni IRPEF, privilegiando le fasce medio-basse, e si batterà per un sistema telematico efficiente per lo scambio di dati con l'amministrazione fiscale. Si propone il principio generale del contraddittorio nell'ambito delle attività di verifica e di accertamento. Si punterà all'internalizzazione del servizio di riscossione da parte degli enti impositori con esclusione del ricorso agli agenti della riscossione. Saranno introdotti incentivi fiscali alle attività a minor impatto ambientale. A livello finanziario, si punterà alla separazione tra banche d'affari e banche commerciali, si creerà una nuova "Banca Pubblica per gli Investimenti" che intervenga nelle imprese innovative. Si procederà alla riforma della vigilanza bancaria verso modelli più condivisi. Il tasso usura verrà calcolato partendo dalla media del tasso applicato dalle banche europee. Si punta a un sistema dei pagamenti condiviso gratuito per tutti.

A. VILLAROSA



D. PESCO



### Liberi e Uguali

Le detrazioni per carichi familiari vanno unificate con gli assegni familiari in uno strumento unico di sostegno alle famiglie, da estendere anche ai lavoratori autonomi. I vari prelievi esistenti sui redditi da capitale e sul patrimonio mobiliare e immobiliare saranno sostituiti da un'imposta unificata con aliquota progressiva e minimi imponibili adeguati, esenti i patrimoni inferiori alla media. Si deve introdurre a livello europeo la Tobin Tax e va sostenuta la proposta europea di una tassazione sui profitti delle multinazionali, tassando in Italia la commercializzazione di beni via web da parte delle multinazionali. Il riordino del sistema dei controlli sull'attività bancaria e finanziaria e dei poteri di Banca d'Italia, Banca Centrale Europea, Consob e magistratura, passa anche attraverso la correzione della direttiva sul bail in (Brrd).

V. VISCO



# Focus Turismo e Cultura 1-2

## Contenuti e referenti sulle politiche del turismo

### Centrodestra

Con riferimento al turismo si prevede un decimo punto, dedicato alle tematiche residuali, nel quale viene fatto un generico riferimento allo «sviluppo e promozione di cultura e turismo».

M. Brambilla



### Centrosinistra

Non si dedica un punto specifico al turismo, ma fa sì esplicito riferimento al tema della cultura, che lega a quello della sicurezza, secondo la logica che ha portato il Governo Renzi, all'indomani della strage del Bataclan, di affermare il messaggio «Per ogni euro investito in sicurezza, un euro andrà investito in cultura». È intenzione del partito quella di far crescere gli investimenti in cultura e sicurezza allo stesso modo, con l'intento di arrivare nell'arco di una legislatura al 2% del PIL. Il programma presenta, inoltre, un riferimento a Matera capitale della cultura nel 2019, intesa come opportunità per promuovere la cultura in tutto il Paese, in modo particolare nel Mezzogiorno, terra ricca di opportunità culturali non sempre valorizzate a sufficienza.

L. Bonaccorsi



# Focus Turismo e Cultura 2-2

## Contenuti e referenti sulle politiche del turismo

### Movimento 5 Stelle

Si fa riferimento all'istituzione di un Ministero del Turismo dei Beni Culturali e alla maggiore tutela dei beni culturali. Tra le ulteriori issue di settore presenti nel Programma per l'Italia si segnalano: attuare una strategia unitaria di promozione dell'Italia all'estero che metta a sistema i diversi piani regionali, rimodulare la pressione fiscale a carico di operatori e turisti, digitalizzare il turismo, promuovere la digitalizzazione del settore turistico, favorire modelli sostenibili di turismo come B&B, strutture rurali ed ecoturismo.

M. Fantinati



### Liberi e Uguali

Si attribuisce al turismo il ruolo di traino della ripresa etica ed economica del Paese, finalizzato a colmare lo squilibrio socio-economico tra le diverse aree del Paese. Rilevando la forte e costante crescita del settore, si fa tuttavia riferimento alla necessità di governarlo con cura per via dell'impatto sulla qualità della vita degli abitanti dei luoghi di maggiore afflusso. Viene inoltre esplicitamente citata la sharing economy, la quale ci si propone di monitorare con attenzione al fine evitare che i benefici vengano vanificati da abusi e concorrenza sleale.

A. Natali



# Focus Sanità 1-2

## Contenuti e referenti sulle politiche sanitarie

### Centrodestra

Si segnala un generico riferimento alla «estensione delle prestazioni sanitarie». Si propone inoltre la garanzia di maggiore libertà di scelta per le famiglie nell'offerta educativa e sanitaria, l'incentivazione della competizione pubblico-privato a parità di standard e il rafforzamento della centralità del rapporto medico-paziente nel circuito dell'assistenza sanitaria. Fratelli d'Italia propone di stipulare un «Patto per la Salute tra Stato e cittadini» con incentivi fiscali per chi effettua una periodica prevenzione sanitaria e la promozione dei corretti stili di vita.

A. MANDELLI



### Centrosinistra

Si prevede l'aumento del FSN seguendo il ritmo degli ultimi anni. Tra le principali proposte la valorizzazione, anche con strumenti fiscali, dei ricercatori del farmaco - con particolare riferimento al campo delle malattie rare - e dei professionisti sanitari formati in Italia che decidono di fare carriera all'estero per l'assenza di percorsi adeguati. Si cita inoltre la difesa dell'obbligatorietà dei vaccini. La disabilità rimane un tema centrale per il PD che prevede un aumento del sostegno economico per la non autosufficienza e delle detraibilità delle spese legate all'assistenza personale. «+Europa» sottolinea la necessità di livellare le attuali disparità tra le regioni nell'erogazione dei servizi sanitari e propone di estendere il commissariamento a quelle Regioni che presentano una sanità scarsa - sia in termini qualitativi che quantitativi. Si propone, inoltre, di concentrare la spesa sanitaria per la cura della cronicità e della disabilità. La lista «Insieme» propone l'investimento in prevenzione primaria e il contrasto ai tagli al FSN oltre ad un minore accentramento dei servizi sanitari.

F. GELLI



# Focus Sanità 2-2

## Contenuti e referenti sulle politiche sanitarie

### Movimento 5 Stelle

Tra i 20 punti è incluso l'aumento del fondo sanitario nazionale e la riduzione delle liste d'attesa. Nelle scorse settimane il Movimento ha lavorato ad un piano più dettagliato, nel quale spiccano la riduzione dei conflitti di interesse con regole etiche nell'informazione farmaceutica ed indipendenza in formazione e ricerca. Altro punto è l'eliminazione dell'affidamento fiduciario degli incarichi dei dirigenti ASL. In ambito farmaceutico si punta a maggiore «trasparenza e concorrenzialità dei farmaci», con la pubblicazione dei costi sostenuti dalle aziende. Proposta inoltre la licenza obbligatoria ed una stretta su IP. Negli acquisti, maggiore centralizzazione, anche su farmaci e device. Sulle strutture sanitarie, si vuole rivedere il convenzionamento e l'intramoenia, subordinando il tutto alla gestione delle liste di attesa. Infine, tra le priorità l'informatizzazione del SSN (FSE, dematerializzazione, etc.).

G. GRILLO



### Liberi e Uguali

Si prevede un cambio di approccio, che punti sulla prevenzione, garantendo la reale accessibilità alle analisi preventive. Per quanto riguarda l'edilizia sanitaria, nel programma si propone un investimento di 5 miliardi di euro in 5 anni. È previsto, inoltre, il disincentivo alla diffusione delle polizze sanitarie nei contratti integrativi che rischiano di indebolire il sistema pubblico. È presente anche un piano triennale di rafforzamento del personale dipendente, riducendo il precariato e le esternalizzazioni di servizi. La proposta principale rimane l'abolizione dei superticket insieme alla promozione dell'uso dei farmaci generici, l'informatizzazione del sistema sanitario, la promozione del diritto alla salute delle donne e l'intervento sull'alto numero di medici obiettori per quanto riguarda la legge sull'aborto.

V. ERRANI



# Focus Terzo settore 1-2

## Contenuti e referenti sulle politiche del Terzo Settore

### Centrodestra

All'interno del programma si citano il raddoppio dell'assegno minimo per il sostegno alla disabilità, incentivi all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro e un piano straordinario di restauro delle coste e dei siti di interesse monumentale. Inoltre, viene previsto un sostegno all'associazionismo sportivo quale strumento di crescita sociale. E' prevista inoltre la promozione di cultura e turismo e la semplificazione del crowdfunding per le start-up. Fratelli d'Italia propone inoltre la convocazione degli Stati generali del Terzo settore per rivedere la riforma recentemente introdotta.

M. LUPI



R. VIGNALI



### Centrosinistra

Si ribadisce il ruolo prioritario del sostegno e dello sviluppo del terzo settore. Si propone quindi di istituire un mese di Servizio civile obbligatorio con la collaborazione delle scuole e del terzo settore. Si prevede un nuovo sistema agevolativo del settore per favorire assunzioni e stabilizzazioni.

L. BOBBA



# Focus Terzo settore 2-2

## Contenuti e referenti sulle politiche del Terzo Settore

### Movimento 5 Stelle

Il focus di settore è dedicato alla cooperazione internazionale finalizzata anche alla stipula dei trattati per i rimpatri e alla valutazione sui diritti dei migranti. Inoltre, è previsto un investimento nella green economy con l'obiettivo di «rendere l'Italia al 100% rinnovabile». Si propone inoltre di tutelare maggiormente i beni culturali.

M. BARONI



### Liberi e Uguali

Si prevede un piano di investimenti per la green-economy con l'introduzione di misure che impongano uno stop definitivo al consumo di suolo urbano e agricolo. Il piano dovrebbe servire anche a «superare l'odierna dicotomia profit-non profit» per la formazione di un nuovo modello di economia. Per il settore culturale, il programma prevede la valorizzazione delle esperienze di co-gestione del patrimonio artistico e archeologico con il coinvolgimento delle comunità locali.

R. MURONI

